



---

## COORDINAMENTO NAZIONALE SINDACALE GRUPPO ALSTOM

---

### COMUNICATO ALSTOM

Si è svolto il 16 maggio a Milano, presso l'Assolombarda, l'incontro annuale del Coordinamento Sindacale Nazionale con i vertici aziendali.

Nel corso della riunione i responsabili dei "business" hanno illustrato i risultati dell'anno fiscale appena concluso (2011-2012) e le previsioni per quello in corso.

In questa occasione oltre ai responsabili dei business "Transport" e "Power", hanno partecipato per la prima volta anche il responsabile del "Grid" (trasmissione di energia) con siti a Noventa del Piave (Ve), San Pellegrino (Bg) e Milano.

Quest'ultimo sito entro marzo 2014 sarà trasferito a Sesto San Giovanni (zona Vulcano) con un investimento di 34 Mln di euro per una struttura che accoglierà 120 lavoratori di cui 30 ricercatori. Per quanto riguarda lo stabilimento di San Pellegrino – a precisa richiesta di parte sindacale – l'Amministratore delegato ha escluso che il trasferimento avvenga nel nuovo sito del Grid a Sesto: a questo proposito Alstom sta valutando ipotesi alternative che quando si concretizzeranno saranno oggetto di uno specifico confronto.

Per quanto riguarda gli aspetti occupazionali, la Direzione aziendale ha illustrato la situazione dei vari siti anche in relazione agli accordi di ristrutturazione raggiunti:

- Colleferro: il sito è chiuso da luglio 2011 e il personale è stato posto in mobilità incentivata per 40 unità, 29 sono stati ricollocati, restano ancora 38 persone in CIGS e 28 persone in trasferta;
- Bologna, Savigliano e Sesto San Giovanni "Transport": gli esuberanti previsti (rispettivamente 40, 55 e 10) che era stato ipotizzato venissero risolte con la mobilità agganciata alla pensione, sono stati (salvo un paio di eccezioni) per il momento congelati per maggiori e non previsti carichi di lavoro e per la necessità di verificare gli effetti della recente riforma pensionistica e posticipati ai prossimi mesi; per quanto riguarda Savigliano è previsto uno scarico di lavoro importante nelle aree produttive, fino al 50% della forza, tra settembre 2012 e maggio 2013;
- Guidonia: dei 40 esuberanti previsti sono andate in mobilità incentivata 20 persone ne sono state ricollocate 2, ulteriori 3 uscite sono previste entro l'estate e permangono in CIGS 16 persone;
- Verona: dei 57 lavoratori in forza alla cessazione dell'attività del sito, 11 hanno risolto il rapporto di lavoro con incentivo, 13 lavorano a Bologna (5 con trasferimento definitivo e 8 pendolari) e uno si è trasferito in un sito Alstom all'estero;
- Sesto San Giovanni "Power": anche in questo caso tra dimissioni e collocazione incentivata in mobilità sono state risolte una quindicina di situazioni su un esuberante complessivo di 20 unità, in sede aziendale la Direzione ha proposto soluzioni di ricollocazione interna ai lavoratori interessati. .

---

Fim Cisl Viale Fulvio Testi, 42 Sesto S. Giovanni Tel. 02 24426240 Fax 02 24426295	Fiom Cgil Via Breda, 56 Sesto S. Giovanni Tel. 02 26222266 Fax 02 2402426	Uilm Uil Corso Trieste, 36 Roma Tel. 06 85262201 Fax 06 85262203
---	--	---



## COORDINAMENTO NAZIONALE SINDACALE GRUPPO ALSTOM

---

La Direzione aziendale ha inoltre illustrato la situazione delle cessioni di attività che si prospettano a livello mondiale nell'area ITC:

- nell'area "data center", 230 persone in Alstom a livello mondiale e 5 in Italia, si prospetta la firma del contratto tra Alstom e CSC (azienda specializzata in questo tipo di attività) per poi procedere a livello di ciascun paese all'espletamento delle procedure di legge entro il 1° ottobre 2012;
- per quanto riguarda invece l'attività di "supporto work station" il progetto che coinvolge 285 persone nel mondo e 10 in Italia che prevedeva la cessione a Unisys è congelato fino a tutto il 2012;

La Direzione ha infine dichiarato di aver costituito già nel marzo scorso una società, l'Alstom Service SPA, posseduta al 100% da Alstom Italia che dovrà svolgere l'attività del "TLS", attività già svolta in passato, ma che negli ultimi tempi con i contratti di manutenzione del "Minuetto", del "Pendolino 600/610" e di "Italo", assumono caratteristiche nuove in termini di modalità e tempistiche degli interventi. Tale società che dovrebbe gestire i 24 depositi/cantieri presso i clienti arriverà entro fine anno a circa 400 addetti di cui l'80% nei cantieri, secondo Alstom applicherà il Contratto nazionale delle "Attività ferroviarie".

Le Organizzazioni sindacali e il Coordinamento hanno replicato con i seguenti argomenti:

- valutato positivamente i risultati delle ristrutturazioni in corso e anche il comportamento aziendale che ha rallentato nelle uscite, anche per permettere di capire fino in fondo cosa avverrà sulle "pensioni";
- rilevato fino ad oggi il risultato modesto dell'attività dell'outplacement nella gestione degli esuberanti;
- confermata la contrarietà alle cessioni di ramo aziendale nelle aree ITC, concordemente con quanto definito dal Comitato Aziendale Europeo;
- premettendo la contrarietà delle Organizzazioni sindacali all'applicazione di ulteriori CCNL differenti da quello "metalmecanico", è stata dichiarata la disponibilità a definire un sistema di turnazione per i lavoratori del TLS che permettano di svolgere l'attività come richiesta dal cliente con la conferma comunque degli accordi aziendali in essere;
- ribadita la necessità di sviluppare la contrattazione aziendale e di ricomprendere anche dal punto di vista formale il "Grid" nel Coordinamento Sindacale Nazionale.

Su questi temi, a partire dalle questioni "TLS", si è deciso quindi di avviare un confronto, già dal prossimo 5 giugno a Milano.

**18 maggio 2012**

FIM, FIOM E UILM NAZIONALI  
IL COORDINAMENTO SINDACALE NAZIONALE ALSTOM ITALIA

Fim Cisl Viale Fulvio Testi, 42 Sesto S. Giovanni Tel. 02 24426240 Fax 02 24426295	Fiom Cgil Via Breda, 56 Sesto S. Giovanni Tel. 02 26222266 Fax 02 2402426	Uilm Uil Corso Trieste, 36 Roma Tel. 06 85262201 Fax 06 85262203
---	--	---